

TIPOLOGIA 3.1:[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140] R13 ;

TIPOLOGIA 3.2:[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199][150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] R 13 ;

TIPOLOGIA 5.8: [160118] [160122] [170401] [170411] R13;

TIPOLOGIA 6.1: [020104] [150102] [170203] [191204] [200139] R.13;

TIPOLOGIA 8.9: [200110] [200111] [191208] R13;

Per la Regione Campania

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica di accompagnamento alla richiesta di AUA presentata al SUAP del Comune di Apollosa con prot.1565 del 17.03.2016 ed acquisita agli atti d'ufficio con prot.336158 del 17.05.2016 e la relazione tecnica integrativa presentata al SUAP del Comune di Apollosa con prot.4480 del 29.07.2016, ed acquisita d'ufficio con prot.n.522421 del 29.07.2016;
- i rifiuti trattati siano esclusivamente quelli presenti nella scheda G1.3 (informazioni sulle tipologie di rifiuti recuperati) allegata alla domanda di AUA e così come da tabella riepilogativa presente a pagina 11 della relazione tecnica integrativa.;
- rispettare per quanto attiene la mitigazione delle emissioni diffuse di polveri quanto disposto dalla parte I Allegato 5 alla parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in particolare valutando l'adozione di idonee barriere arboree;
- in caso di stazionamento dei rifiuti adottare idonea copertura degli stessi in ottemperanza a quanto previsto dalla parte I Allegato 5 alla parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- le misurazioni e/o valutazioni delle emissioni dovranno essere effettuate con cadenza annuale . Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30 gg. alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, al Comune di Apollosa (Bn) al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo i registri di manutenzione degli impianti di abbattimento, il registro degli autocontrolli, nonché la relazione tecnica allegata all'AUA;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- si demanda all'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento l'effettuazione dei controlli di competenza.

Per l'ARPAC relativamente all' Impatto Acustico e alle emissioni

rispettare tutto quanto indicato nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
adottare modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse e di odori molesti;
rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
non effettuare la messa in riserva di rifiuti putrescibili dai quali possono generarsi emissioni diffuse di odori;
non effettuare trasformazioni di alcun tipo sui rifiuti non pericolosi indicati, ad eccezione dell'attività di recupero R3 su carta e cartone, e stocarli in maniera adeguata, separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi CER;
ogni modifica all'impianto dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente;
rispettare le indicazioni riportate nel D.M. del 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;

adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, secondo la disposizione di cui al punto 2.7 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. 152/2006, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tale registro deve essere posto a disposizione degli organi di controllo e mantenuto per almeno 5 anni;

i metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento;

una valutazione di impatto acustico prodotto, ai sensi della legge 447/95, dev'essere effettuato entro 3 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, mediante campagna di misura atta a verificare sperimentalmente il rispetto dei limiti e gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vicini ricettori. Tale campagna dovrà essere effettuata nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore in funzione. Inoltre, quindici giorni prima comunicare ad ARPAC la data, l'orario ed i punti di misura scelti.

La ditta dovrà, con l'adozione dei più utili accorgimenti, garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale; rispettare quanto stabilito dal D.Lgs.152/06 in materia di emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente, comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche alle emissioni rispetto alla documentazione in atti;
la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del provvedimento del Comune di Apollosa, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del Comune sede dell'impianto;
le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite ARPAC, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza di Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Apollosa che curerà la notifica alla ditta ECO-SERVICE SANNITA srl di Passariello Carmine -richiedente rappresentante- con sede in via Appia Km 255 Apollosa P.I.01441600622, - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n.59-, all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, all'ASL BN1 Dipartimento Prevenzione;

Lo scrivente invierà inoltre, per eventuali controlli, il presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale, al Comando Carabinieri NOE, al Corpo Forestale dello Stato NIPAF.

La ditta deve effettuare il versamento, sul c/c postale n.1168827 intestato alla Provincia di Benevento, del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (Vedi D.M.n.350 del 21/07/1998).

L'esercizio delle operazioni di messa in riserva e recupero senza il prescritto pagamento dei diritti di iscrizione equivale ad una gestione non autorizzata dell'attività.

La Ditta deve rispettare:

- a) l'allegato 5 al D.M.5.2.98 aggiunto dall'art.1co.1,lett.o) del D.M.5.4.2006 n.186, circa le norme tecniche generali per gli impianti che effettuano l'operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi;
- b) l'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, ai sensi dell'art.8 e 9 del D.M. 5.2.98 e s.m.i.;
- c) l'obbligo costante di monitorare e del tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta;
- d) rispettare i lay out generali delle attività e quelle degli scarichi con le relative condotte;
- e) l'art.6 co.3 del d.m.5.2.98, che in ogni caso prescrive che la quantità dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'all.4 del D.M.5.2.98.(10 t.giorno attività recupero) ;
- f) per la sola messa in riserva rispettare gli allegati al D.M. 5.2.98;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Apollosa salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

in ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

La provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs.n. 152/06, del D.Lgs.n.04/08, del D.M..5.2.98 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

La mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta la cancellazione dell'attività di messa in riserva e recupero, significando che la sua continuazione richiede una nuova comunicazione di inizio attività.

L'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese in procedura semplificata, ed ogni altra autorizzazione del presente atto, non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento, messa in riserva, o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati.

Lo scrivente si riserva ogni forma di controllo, in particolare con ispezione in loco, circa quanto in atti e alla relazione tecnica con relative planimetrie.

La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela ambientale; inoltre rispettare la compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs.n.152/06 e del D.Lgs.n.04/08 del D.M. 5.2.98.

Il Dirigente
Dott.ssa Pierina Martinelli



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE n. 452 27 SET. 2016

Oggetto: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i., Autorizzazione procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06, Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 - Ditta ECO-SERVICE SANNITA S.R.L. con sede in Via Appia Km 255 Apollosa, Bn P.I. 01441600622 - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta ECO-SERVICE SANNITA s.r.l. con sede stabilimento in via Appia Km 255 Apollosa, Bn P.I. 01441600622 - in persona del suo l.r.p.t. Passariello Carmine nt. 27.06.1975 - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013 n.59 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., alla procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06, e all'impatto acustico L.447/95 con relativi allegati, tramite Pec del Servizio *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Apollosa si è tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 12.09.2016 ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Apollosa al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica con i pareri favorevoli della Provincia di Benevento, Arpac, Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, per l'Asl BN 1 e per il Comune Apollosa (per la parte non assentita formalmente) se ne acquisisce l'assenso ai sensi dell'art.14 ter co.7 , l.241/90 e s.m.i. ;

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

D.M.5.2.98 e s.m.i.

L.241/90 e ss.mm.ii.

L.447/95

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, in conformità al giudizio favorevole complessivo della conferenza, la richiesta di:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i. , alla procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06, all'impatto acustico L.447/95 - alla ditta ECO-SERVICE SANNITA s.r.l. via Appia Km 255 di Apollosa già' esercente attività di Messa in Riserva e Recupero Rifiuti ai sensi degli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013,n.59 - nel rispetto della documentazione esibita in atti per cui l'elenco completo delle tipologie rifiuti iscritte e rinnovate nel competente registro al n.6 , relativi alla messa in riserva più recupero materia da R3 e R13 come da D.M.5.2.98 e secondo materie prime e/o prodotti da ottenere , con prescrizioni indicazioni e osservazioni ARPAC, Regione Campania di cui ai punti successivi , come segue ed entro i limiti delle 10 t giorno (attivita' recupero) :

TIPOLOGIA 1.1:[150101] [150105] [150106] [200101] R3 caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti secondo DM 5.2.98 ;

TIPOLOGIA 1.2:[150203] R13 ;

TIPOLOGIA 2.1:[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102] R13 ;